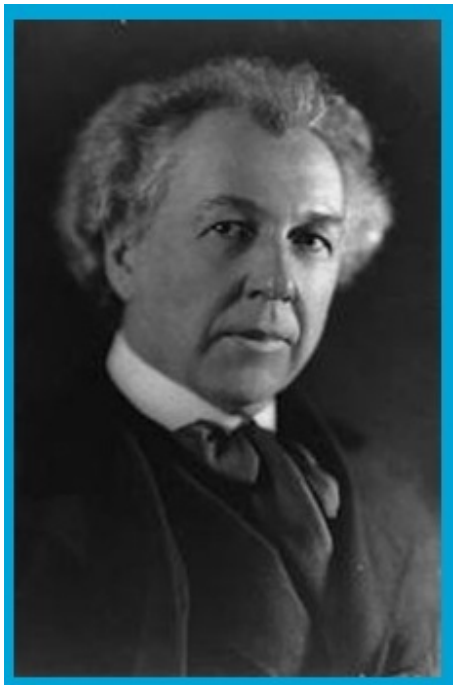
Giovedì 21 febbraio 2013, l'architetto Giuseppe Cassisi ha tenuto in aula la sua seconda lezione di architettura parlando di **Frank Lloyd Wright.**



Frank Lloyd Wright nacque nel 1867 a Richland Center, nel Wisconsin.

Il padre, William Russell Cary Wright, laureato in legge, era afflitto da continui problemi finanziari; la madre, Anne Lloyd Jones, apparteneva a una famiglia gallese emigrata negli Stati

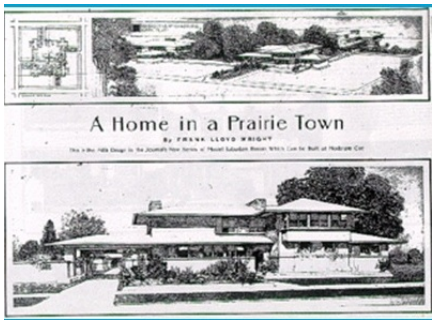
Uniti, una famiglia molto unita e influente nella cultura e nella società del Midwest.

Il rapporto che Frank Lloyd Wright nutrì per il padre fu di amore-odio; amore per la passione che gli tramandò per la musica, e odio per i suoi modi autoritari e l'indifferenza che mostrò nei suoi confronti. La separazione dei genitori, quando era appena diciottenne, e la successiva convivenza con il clan dei Lloyd Jones (molto compatti), lo portarono a considerare in ogni sua casa il tema della “unità della famiglia”, dello “stare insieme”.

Si spegnerà il 9 aprile 1959, a Phoenix in Arizona

Dice Wright*: "Per Architettura Organica io intendo un'architettura che si sviluppi dall'interno all'esterno, in armonia con le condizioni del suo essere, distinta da un'architettura che venga applicata dall'esterno* …"

Romanticamente legato alla ideologia individualistica del *pionierismo* statunitense, si volse all'approfondimento del rapporto fra l'individuo e lo spazio architettonico e fra questo e la natura, assunta come fondamentale riferimento esterno.

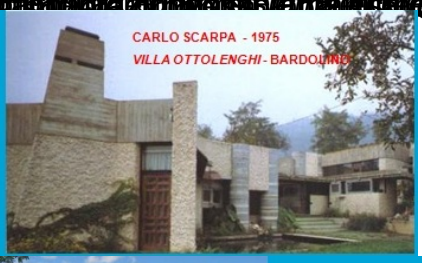


Questi suoi interessi lo portarono a prediligere come tema le case d'abitazione unifamiliari (*prair ie houses*
), che costituirono l'aspetto determinante del suo primo periodo di attività.

Wright è considerato uno dei maggiori esponenti della *architettura organica*

Frank Lloyd
Wright

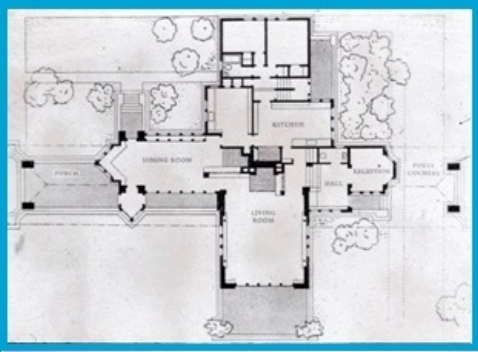
MARCELLO D'OLIVO – 1957
VILLA SPEZZOTTI – LIGNANO PINETA


CARLO SCARPA - 1975
VILLA OTTOLENGHI - BARDOLINO

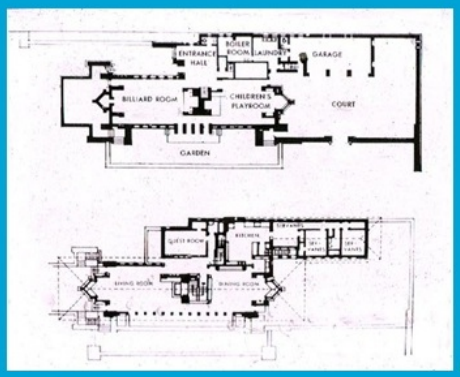
GIOVANNI MICHELUCCI – 1957 -
CAPPELLA DI LAGONI – SASSO PISANO

HICKOX HOUSE - 1900, KANKEE, ILLINOIS
PLANS.
54.

WILLITS HOUSE - 1902, HIGHLAND PARK, ILLINOIS

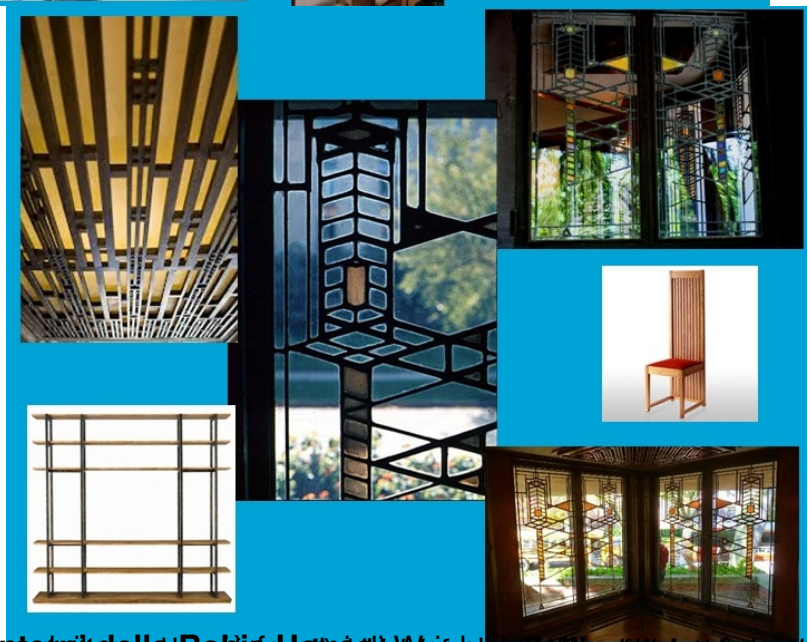


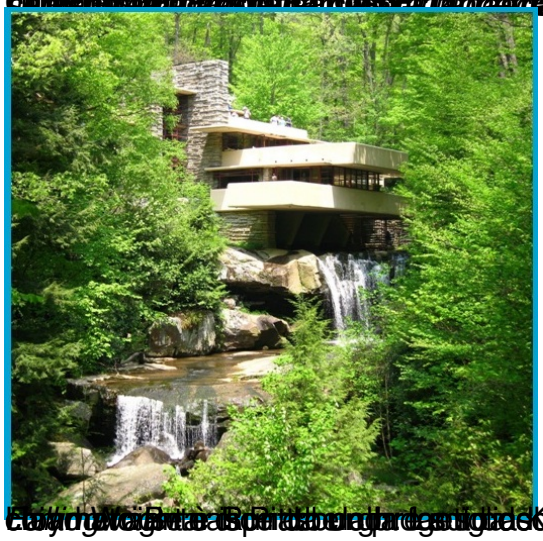
ROBIE HOUSE – 1909, CHICAGO, ILLINOIS

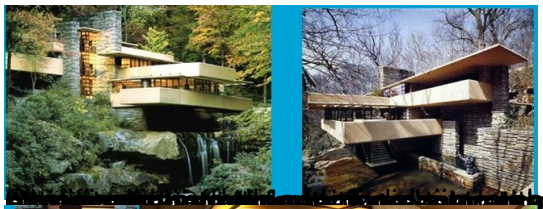


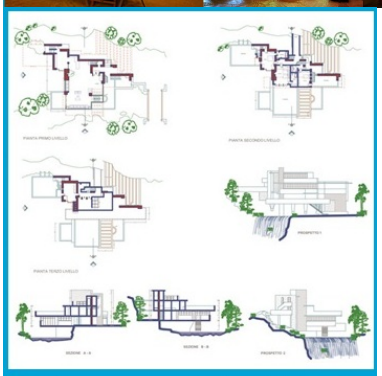
MARTIN HOUSE - 1904, BUFFALO, NEW YORK

Volevo che entrasse il sole in soggiorno la mattina, prima di andare al lavoro, e che fosse possibile guardare in lungo e in largo la strada senza che i vicini violassero la mia intimità.
Frederick C. Robie









... somiglia molto ad uno Ziggurat rovesciato tant'è che lo stesso Wright la

[illegible]

{jcomments on} *Giuseppe Cassisi*